FOGLIO INFORMATIVO

CERTIFICATO DI DEPOSITO TASSO FISSO - 9 MESI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

PrimaCassa – Credito Cooperativo FVG società cooperativa

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Via Cividina, 9 – 33035 Martignacco (UD)

Tel.: 0432.658811 - Fax: 0432.658844

Email: info@primacassafvg.it PEC: info@pec.primacassafvg.it Sito internet: www.primacassafvg.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Udine n. 00249930306

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 275.80 - cod. ABI 08637.1

COS'E' IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

Il **Certificato di deposito** è un contratto di deposito vincolato mediante il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito.

Il Certificato di deposito viene emesso in modalità dematerializzata tramite rilascio di una ricevuta sostitutiva non cedibile a terzi, salvo diversa indicazione dell'investitore che può richiederne la stampa cartacea.
Se il Certificato non risulta materialmente emesso la Banca accrediterà capitale ed interessi alle scadenze previste secondo le istruzioni impartite all'atto della sottoscrizione.

Il rimborso viene effettuato, per i certificati di deposito nominativi, all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato.

Tra i **principali rischi** si segnalano:

- rischio tasso: impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni dei tassi al rialzo, verificatesi nell'ambito del mercato bancario, quando il deposito è a tasso fisso oppure la possibile variazione sfavorevole del tasso di interesse nel caso di deposito a tasso indicizzato;
- rischio liquidità: il certificato di deposito è un contratto di deposito vincolato, fatta salva la facoltà del cliente di richiedere l'estinzione anticipata del certificato. Inoltre, i certificati di deposito non sono negoziati né ammessi a liquidazione in alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione;
- rischio emittente (o di controparte): l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI	
Tasso annuo di emissione	0,3%
Parametro di indicizzazione	Tasso fisso

Ritenuta fiscale sugli interessi creditori	come da normativa vigente

SPESE

Imposta di bollo sul contratto	Nella misura vigente tempo per tempo
Imposte e tasse presenti e future	a carico del cliente
Spese rimborso cedola	€ 1,00
Spese invio comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria	€ 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Penale per estinzione anticipata: spese fisse	€ 0,00
Penale per estinzione anticipata: % di abbattimento cedola in corso	100%

SPESE PER RICHIESTE VARIE

Spese per ricerca e copia documentazione	€ 3,50 per singolo documento (oltre a eventuali spese di spedizione) per ricerche su Archivio cartaceo In House € 6,00 per singolo documento (oltre a eventuali spese di spedizione) per ricerche su Archivio cartaceo c/o Outsourcer € 2,40 per singolo documento (oltre a eventuali spese di spedizione) per ricerche su Archivio elettronico
Attestazione rilasciata per pagamento di interessi attivi e passivi	€ 25,00
Attestazione rilasciata per sussistenza/certificazione di crediti e debiti	€ 70,00
Attestazione rilasciata per certificazioni di bilancio per Società di Revisione	Massimo: € 350,00
Rilascio di altri documenti (per esempio lettere di referenze)	€ 10,00

MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI

Taglio minimo	€ 2.500,00
Taglio massimo	€ 500.000,00
Criterio calcolo interessi	Anno civile
Periodicità cedola	Scadenza ced = scad Certific.
Capitalizzazione interessi	Capitalizzazione semplice
Durata	NOVE MESI

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La somma depositata è vincolata per il periodo indicato nel contratto. E' esclusa qualsiasi forma di riacquisto e/o negoziazione del certificato di deposito, ferma restando la facoltà in capo al Cliente di richiedere alla Banca l'estinzione anticipata del certificato. In quest'ultima ipotesi, verrà rimborsato al Cliente il capitale versato e gli interessi al tasso contrattualmente convenuto. In caso di liquidazione periodica degli interessi, l'interesse convenuto in caso di estinzione anticipata sarà applicato con riferimento all'ultima cedola.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di estinzione anticipata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Reclami, ricorsi e mediazione

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo con una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a PrimaCassa – Credito Cooperativo FVG soc. coop. – Ufficio Reclami - via Cividina, n. 9 – 33035 – Martignacco (UD)
- in via informatica all'indirizzo e-mail della banca: info@primacassafvg.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata: info@pec.primacassafvg.it ;
- consegnati allo sportello della succursale presso cui è intrattenuto il rapporto, dietro rilascio di ricevuta.

La Banca risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono contabilizzati.
Cedola	Tagliando, da staccarsi dal certificato, all'atto del pagamento periodico, se convenuto, degli interessi.
Tasso di emissione nominale annuo lordo	Tasso nominale annuo al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente.
Somma rimborsabile	Capitale e interessi rimborsati alla data di scadenza.
CD a tasso fisso	Certificati di deposito per i quali l'Importo depositato viene remunerato ad un tasso fisso, predeterminato ed immutabile nel corso della durata del vincolo, con pagamento degli interessi in via periodica (c.d. cedole).
CD a tasso fisso step up	Certificati di deposito a tasso fisso con "step-up" per i quali l'Importo depositato viene remunerato ad un tasso fisso crescente nel corso della durata del vincolo, con pagamento degli interessi in via periodica (c.d. cedole).
CD a tasso variabile	Certificati di deposito a tasso variabile per i quali l'Importo depositato viene remunerato in funzione dell'andamento nel tempo di un parametro di riferimento maggiorato di una certa percentuale (c.d. spread), predeterminata ed immutabile, con pagamento degli interessi in via periodica (c.d. cedole).